

ALLEGATO A

Disposizioni e modalità di attuazione della misura A.1.6 “Aumento della competitività degli allevamenti attraverso azioni di miglioramento genetico delle specie e razze di interesse zootecnico” azione D “Promozione alla partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai Libri Genealogici o ai Registri Anagrafici di cui alla Delibera di Giunta Regionale del 18 aprile 2016, n. 347 “L.R. 1/06; Del. C.R. 3/12. L.R. 1/2015 articolo 29 comma 1. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni per l’anno 2016

1. Descrizione della misura.

Con la misura A.1.6 la Regione Toscana sostiene le attività volte a conseguire e diffondere il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico regionale, sia con l’obiettivo di migliorare la competitività degli allevamenti, sia per valorizzare gli usi sostenibili del territorio rurale e conservare la biodiversità.

In particolare, con la presente azione, la Regione Toscana può contribuire allo svolgimento delle manifestazioni zootecniche ufficiali dei Libri Genealogici e dei Registri Anagrafici delle specie e razze di interesse zootecnico, attraverso l’erogazione di un contributo alla organizzazione dell’evento ritenuto meritevole di sostegno.

2. Beneficiari.

Associazione Regionale Allevatori della Toscana (A.R.A.T), ai sensi della Delibera di Giunta Regionale 21 dicembre 2009, numero 1182.

3. Limitazioni e condizioni specifiche di accesso.

Sono ammesse esclusivamente le spese inerenti l’organizzazione di manifestazioni ufficiali dei Libri Genealogici e dei Registri Anagrafici realizzate sul territorio regionale, e quelle inerenti il servizio di trasporto dei capi partecipanti a manifestazioni ufficiali dei Libri Genealogici e dei Registri Anagrafici che si svolgono fuori regione.

4. Forma del sostegno.

Può essere erogato un contributo fino al 90% delle spese effettivamente sostenute e dimostrate per l’organizzazione delle singole manifestazioni, con un massimale di contributo complessivo pari a quanto stabilito con Delibera di Giunta Regionale del 18 aprile 2016, n. 347 di attuazione del Piano Regionale Agricolo Forestale per l’anno 2016.

L’Associazione può beneficiare di altre provvidenze e/o contributi finanziari dello Stato o di altri Enti pubblici per la copertura delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione della manifestazione purché il contributo pubblico complessivo non superi il 90% del costo totale.

5. Spese ammissibili.

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese sostenute per l'organizzazione delle manifestazioni ufficiali di libro genealogico e di registro anagrafico realizzate sul territorio regionale, afferenti alle seguenti tipologie:

- a) le spese di iscrizione;
 - b) le spese di viaggio e i costi per il trasporto degli animali;
 - c) le spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento;
 - d) l'affitto dei locali e degli stand e i costi del loro montaggio e smontaggio;
 - e) i premi simbolici fino a un valore di 1 000 EUR per premio e per vincitore di un concorso;
- Possono altresì essere ammesse le sole spese di trasporto sostenute dall'A.R.A. per la partecipazione di capi iscritti ai LL.GG o RR.AA a manifestazioni effettuate fuori regione.

6. Priorità

Le manifestazioni ammissibili a contributo sono selezionate secondo l'ordine di priorità stabilito con la delibera annuale di attuazione del Piano Regionale Agricolo-Forestale.

7. Modalità per la presentazione delle richieste di contributo.

A.R.A presenta al Settore responsabile del procedimento l'elenco delle manifestazioni per cui è richiesto il contributo regionale medesimo con il preventivo dettagliato indicante le spese per le quali è richiesto il contributo relativamente a ciascuna manifestazione entro 30 giorni dalla comunicazione del competente "Settore Responsabile del procedimento".

Sono altresì ammissibili le richieste già presentate da ARA. In tal caso ARA, sempre nel termine di 30 giorni dalla comunicazione del Settore Responsabile del procedimento, può presentare domanda di variante o conferma della istanza già presentata.

Qualora nel termine indicato di 30 giorni ARA non presenti domanda o comunicazione di variante o conferma della istanza già presentata sarà istruita la domanda già presentata.

L'elenco delle manifestazioni deve essere corredato dalle date presunte in cui si svolgerà o si è svolta ogni singola manifestazione, del numero, specie e razza dei capi dei quali è prevista la partecipazione, nonché dal livello territoriale della manifestazione (Nazionale, Regionale, ecc)

Il Settore Responsabile del procedimento procede alla valutazione della validità delle manifestazioni proposte e ne può richiedere la modifica o l'integrazione.

Entro 60 giorni complessivi dalla comunicazione ad ARA del competente "Settore Responsabile del procedimento" ai sensi del primo comma del presente punto 7, il medesimo Settore approva l'elenco delle manifestazioni.

Al fine di valutare l'ammissibilità di ogni singola manifestazione, nonché l'importo complessivo ammesso a contributo, devono essere presentate, contestualmente alla domanda, tutte le informazioni inerenti le spese previste per l'anno in cui è richiesto il contributo e strettamente connesse alla organizzazione delle manifestazioni e alle spese di trasporto degli animali. Per le

manifestazioni si svolgono fuori Regione l'importo ammissibile è limitato esclusivamente alle spese di trasporto degli animali.

In particolare alla domanda deve essere allegata la documentazione preventiva relativa alle spese che saranno sostenute, ripartite secondo le tipologie di cui al paragrafo 5.

Contestualmente alla domanda o all'istanza di variante, il legale rappresentante deve dichiarare:

a) non aver subito, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che portano ad esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto o concessione ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs n. 50/2016;

b) di avere/non avere presentato o di avere/non avere intenzione di presentare richiesta di ulteriori contributi finanziari allo Stato o ad altri soggetti pubblici sulle manifestazioni oggetto di richiesta di contributo, ai fini del rispetto delle disposizioni sul cumulo dei benefici pubblici previste nel paragrafo 4;

c) di sollevare la Regione da ogni responsabilità derivante dalla attività connessa alla organizzazione e gestione delle manifestazioni approvate;

d) di impegnarsi a collaborare con il personale regionale che esegue l'istruttoria della domanda di assegnazione del contributo e della richiesta di accertamento finale, fornendo tutta la documentazione eventualmente richiesta, garantendo l'accesso agli atti e ad ogni elemento idoneo a riscontrare la rispondenza dell'attività in questione con la normativa vigente;

e) di consentire, ai sensi dell'art 13 del D.Lgs n. 196/2003, il trattamento e la tutela dei dati personali.

La non veridicità di una delle dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) comporta la decadenza della domanda.

8.Richiesta di accertamento finale delle spese sostenute.

Successivamente allo svolgimento di ogni singola manifestazione l'Associazione Regionale degli Allevatori, entro centoottanta giorni dalla conclusione della medesima, e comunque in data successiva alla emanazione del provvedimento di assegnazione delle risorse relative al corrente anno, provvede alla richiesta di accertamento finale delle spese sostenute per ogni singolo evento alla struttura regionale competente, presentando l'elenco delle spese, che verrà poi istruito allo scopo di calcolare il contributo ammissibile per ogni singolo evento entro i limiti indicati alla voce "Forma del sostegno" della scheda di misura, e la seguente documentazione:

- il consuntivo analitico delle spese sostenute, così come indicate al punto 5;
- l'elenco degli allevatori partecipanti, suddiviso per ciascuna provincia della Regione, con il numero di capi di ognuno, come risulta dalla documentazione ufficiale della manifestazione;
- la copia dei giustificativi di spesa quietanzati;
- l'elenco dei premi assegnati, e la documentazione che dimostri l'effettiva erogazione di ognuno di essi.

I competenti Settori operanti sul livello territoriale dispongono di ulteriori sessanta giorni per eseguire l'istruttoria e comunicare l'esito ad A.R.T.E.A per disporre il pagamento nonché al competente Settore Responsabile del procedimento.

I suddetti Settori operanti sul livello territoriale sono responsabili per l'istruttoria delle richieste di

accertamento finale delle spese sostenute; tale accertamento deve tenere conto degli importi massimi ammessi per singola voce. In ogni caso è ammessa una tolleranza fra la ripartizione delle spese all'interno delle singole voci fino ad un massimo del 50%, fermo restando il massimale di ammissibilità stabilito con il decreto dirigenziale di cui al paragrafo 7, lettera a. In base agli esiti delle istruttorie, sarà dato mandato ad A.R.T.E.A di procedere alla erogazione degli importi dovuti per ogni manifestazione.

Entro il 30 aprile 2017 l'A.R.A invia al Settore competente per la Zootecnia una relazione contenente il riepilogo delle manifestazioni realmente svoltesi nell'anno precedente, con la indicazione delle specie e razze interessate dei capi che hanno partecipato, degli allevamenti coinvolti, nonché dei contributi ricevuti dalla Regione Toscana, dallo Stato e/o da altri Enti pubblici.

9.Responsabile del procedimento.

Il Settore competente per la Zootecnia è il Settore regionale responsabile della assegnazione delle risorse.

La responsabilità dell'istruttoria delle richieste di accertamento finale delle spese sostenute e per l'approvazione dei relativi elenchi di liquidazione è dei competenti Settori operanti sul livello territoriale.

A.R.T.E.A provvede alla erogazione del pagamento.